

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

	<i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i> ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB)- tel. +39 0362 970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it	
---	---	---

Prot. n.: (come da segnatura)

Triuggio, 28 novembre 2024

AVVISO PUBBLICO UNICO E INTEGRATO

RIVOLTO A FIGURE PROFESSIONALI INTERNE O ESTERNE DA CONTRATTUALIZZARE AI SENSI DEL CCNL VIGENTE, IN COLLABORAZIONE PLURIMA O COME LAVORO AUTONOMO/PRESTAZIONE OCCASIONALE – SELEZIONE DI ESPERTI DA IMPIEGARE PER PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI, DA CONTRATTUALIZZARE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL CCNL 2019-2021 (ORE AGGIUNTIVE), DELL'EX ART. 35 DEL CCNL 29/11/2007 (COLLABORAZIONE PLURIMA) OVVERO AI SENSI DELL'ART. 2222 DEL CODICE CIVILE (LAVORO AUTONOMO/PRESTAZIONE OCCASIONALE), A VALERE SUL PROGETTO:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU” –

D.M. 19/2024 – LINEA DI INTERVENTO 1 – TIPOLOGIA ATTIVITÀ: PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI

Progetto d'Istituto: *IL TEMPO DEL NON DISPERSO*

CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-53431

CUP: B64D21001110006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità Generale dello Stato” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 97 della Costituzione, secondo cui “Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione [...]”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;
- CONSIDERATE** le e delibere dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1310 del 28 dicembre 2016 e n. 50 del 4 luglio 2013 sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;
- VISTO** il Decreto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione” Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;
- VISTO** l’art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** in particolare, l’art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, il quale ha previsto che «È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTO** in particolare che, ai sensi dell’art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTA** la Nota Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) 11 marzo 2008, n. 2, sulla “Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”, secondo cui l’Istituzione che intenda conferire Incarichi deve espletare procedure di individuazione del soggetto incaricato conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell’azione amministrativa;
- VISTO** la Nota Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2, recante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)”, che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi e gli impieghi nella P.A.;
- VISTA** la Nota Circolare 15 luglio 2004, n. 4, del Dipartimento della Funzione Pubblica (DPF), sulla tipologia contrattuale degli incarichi a esperti;
- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell’Area Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- VISTO** l'articolo 35 del CCNL del personale del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il quale, in materia delle cc.dd. «collaborazioni plurime», consente alle Istituzioni di fare appello a docenti di altre scuole statali per la realizzazione di specifici progetti, ove abbiano la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
- VISTO** l'art. 2222 del Codice Civile, riportante disposizioni in merito ai "Contratti d'opera", che esplicita che "Quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, si applicano le norme di questo capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare nel libro IV", e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 7, commi 6 e 6-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che subordina la possibilità di conferire un contratto di lavoro autonomo al preliminare accertamento, da parte della Pubblica Amministrazione (P.A.), dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- CONSIDERATE** le FAQ A8 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) relative alla tracciabilità e che hanno fornito un elenco di prestazioni per le quali il CIG non è dovuto e che, tra queste, rientrano anche i contratti stipulati ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001;
- TENUTO CONTO** che l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 prevede, altresì, che gli Incaricati debbano essere «esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria» e che la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2008 dell'11 marzo 2008 ha, inoltre, precisato che «Non sono tuttavia da escludere percorsi didattici universitari completi e definiti formalmente dai rispettivi ordinamenti, finalizzati alla specializzazione richiesta, in aggiunta alla laurea triennale. Conseguentemente le Amministrazioni non potranno stipulare contratti di lavoro autonomo con persone con una qualificazione professionale inferiore» e che la norma prevede, in ogni caso, che, ferma la necessità di accertare l'esperienza maturata nel settore, il requisito della comprovata specializzazione universitaria non è richiesto qualora vi sia la stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D. Lgs. n. 276/2003;
- TENUTO CONTO** che l'attività/prestazione, in caso di affidamento ad esperti esterni, si svolgerà in modo autonomo e saltuario o occasionale, non riconducibile a fasi di piani o programmi definiti e che dovrà essere eseguita con lavoro e mezzi propri che non necessitano di una struttura organizzata in una forma imprenditoriale o che presuppongano l'utilizzazione di un lavoro altrui;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

TENUTO CONTO che, in caso di affidamento ad esperti esterni, è richiesto di compiere, dietro corrispettivo, un servizio a favore della P.A. senza alcun vincolo di subordinazione e con assunzione del relativo rischio, nonché in condizioni di autonomia e indipendenza;

TENUTO CONTO che, in linea generale, le Pubbliche Amministrazioni (PP.AA.) fanno fronte ai propri fabbisogni mediante le risorse umane di cui dispongono al proprio interno, nel rispetto dei principi di efficienza, imparzialità e buon andamento di cui al summenzionato art. 97 della Costituzione;

VISTA la Nota Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 2 agosto 2017, n. 0034815, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione 5 gennaio 2019, n. 74, recante "Orientamenti interpretativi" sul summenzionato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO l'articolo 53 del D. lgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;

VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e ss. mm. e ii., recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" e, in particolare, l'art. 40 che consente la stipulazione di contratti a prestazione d'opera occasionale con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

CONSIDERATO che per gli incarichi dei servizi in oggetto è necessario perseguire finalità determinate ad opera di esperti di comprovate capacità professionali e specifiche conoscenze della materia di cui è chiamato a occuparsi;

VISTO E CONSIDERATO che si affiderà l'incarico seguendo il seguente iter e che l'esperto sarà individuato nel rispetto delle seguenti fasi e del seguente ordine di priorità:

1. *Affidamento, in prima istanza*, al personale interno dell'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio" che presenti domanda di partecipazione e che sia idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica;
2. *Nel caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno*, affidamento dell'incarico mediante il ricorso alle cc.dd. "Collaborazioni plurime",
 - ai sensi dell'articolo 35 del CCNL Comparto Scuola 29 novembre 2007, per la realizzazione di attività progettuali specifiche e che richiedano competenze professionali particolari da parte del personale docente;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PILANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- ai sensi dell'articolo 57 del CCNL Comparto Scuola 29 novembre 2007, per attività svolte dal personale ATA;

3. *In via ulteriormente subordinata*, nel caso in cui le procedure 1 e 2 abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al personale dipendente di altra P.A. oppure, in mancanza di questi, a una figura esterna;

CONSIDERATO che si ricorrerà ad affidare l'incarico ad un esperto esterno solo ed esclusivamente in caso di carenza di personale interno e, in via consequenziale, di personale di altra Istituzione scolastica o di altra P.A.;

VISTO l'articolo 5, comma 3, lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, gli istituti professionali possono «[...] stipulare contratti d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni con una specifica e documentata esperienza professionale maturata nel settore di riferimento, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa e per competenze specialistiche non presenti nell'istituto, nei limiti degli spazi di flessibilità di cui alla lettera a) e delle risorse iscritte nel programma annuale di ciascuna istituzione scolastica»;

VISTO l'art. l'articolo 45, comma 2, lettera h) del summenzionato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107», secondo cui "Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: [...] h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

TENUTO CONTO della natura straordinaria ed eccezionale del conferimento di incarichi ad esperti esterni;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le norme finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e, in particolare, l'articolo 17

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA** la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- VISTO** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 ***“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*** del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);
- VISTA** la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 2022/C469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”*;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante *“Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*, con il quale è stata ripartita la prima tranche di risorse pari ad euro 500.000.000,00 in favore delle istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado presenti in ciascuna regione, nella Regione Valle d’Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l’orientamento, con la finalità *“di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria”*;
- PRESO ATTO** che la linea di investimento M4C1I.1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, della Missione 4, Componente 1, del PNRR è finanziata complessivamente per un importo pari ad euro 1,5 miliardi, a valere sul conto di contabilità speciale CS 6301, denominato PNRR-MINISTERO-ISTRUZIONE;
- CONSIDERATO** che per l’investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede che *“la misura ha lo scopo di garantire adeguate competenze di base agli studenti (...) L’investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso a una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione. Ci si attende che l’intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell’accesso all’istruzione”*;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTO** il *target* M4C1-7 che prevede la partecipazione di almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola ad attività di tutoraggio o percorsi di formazione;
- TENUTO CONTO** altresì, il *target* M4C1-25, che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria al 10,2% entro il 30 giugno 2026;
- VISTO** il **decreto del Ministro dell'istruzione 02 febbraio 2024, prot. n° m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. R. 0000019**, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – **Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"** del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTO** ***l'Allegato 1*** recante "**Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4**" del PNR, nel quale è stato riconosciuto all'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio", codice meccanografico MBIC82900X, la destinazione di risorse finanziarie pari a € 79.491,64;
- VISTO** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 17 aprile 2024, prot. n. **m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0058542**, con la quale il Ministro ha diramato le **istruzioni operative** per la linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR;
- CONSIDERATO** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4, azioni per la "**riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica**";
- VISTO** il progetto presentato dall'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio" il 04 ottobre 2024, prot. n. 0008035/IV.2 – U;
- VISTO** l'accordo di concessione firmato dall'Istituto il 04 ottobre 2024 e controfirmato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 28 febbraio 2024, protocollo ministeriale n. 0142617 del 12/10/2024, protocollo d'Istituto n. 0008036/IV.2 - U del 05/10/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il proprio decreto di assunzione dei fondi nel bilancio dell'Istituzione scolastica, prot. n. 0009116/VI.1 – U del 30 ottobre 2024;

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTA** l'azione di disseminazione, prot. n. 0009235/VI.1 – U del 03/11/2024, con la quale si è comunicato che l'Istituto Comprensivo “Albate e Triuggio” è stato destinatario dei fondi rientranti nell'ambito delle azioni finanziate con il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR) con il Progetto “Il tempo del non disperso”, codice progetto n. M4C1I1.4-2024-1322-P-53431, CUP n. B64D21001110006, per un totale massimo pari a euro 79.491,64;
- VISTO** l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) della Dirigente scolastica, dott.ssa Tiziana Mezzi, prot. n. 0009236/II.5 – U del 03/11/2024, ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** il Regolamento per le attività negoziali, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture dell'Istituto, approvato con delibera n. 226 dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/03/2024;
- VISTO** l'articolo l'art. 45, comma 2, lettera a), del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture»;
- TENUTO CONTO** dell'innalzamento del limite fino a 142.999,99 euro per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma da parte della Dirigente scolastica, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 225 nella seduta del 18 marzo 2024;
- VISTA** la delibera n. 31 del 23/10/2024 del Collegio dei Docenti, che aderisce e approva formalmente il progetto d'Istituto “Il tempo del non disperso” presentato in relazione al PNRR – D.M. 19/2024;
- VISTA** la delibera n. 268 del 28/10/2024 del Consiglio di Istituto, che aderisce e approva formalmente il progetto d'Istituto “Il tempo del non disperso” presentato in relazione al PNRR – D.M. 19/2024;
- VISTO** il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) d'Istituto deliberato dagli Organi Collegiali scolastici;
- VISTO** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 217 del 12 febbraio 2024 di approvazione del *Programma Annuale* dell'Esercizio finanziario 2024 e nelle more di approvazione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025;
- RILEVATA** la necessità di individuare esperti interni e/o esterni per la realizzazione della “**Linea di Intervento 1**”, inerente a “**percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli**”

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PILANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

*apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica” per la tipologia di attività riferita a **PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI**;*

CONSIDERATO che per i summenzionati “percorsi formativi e laboratoriali” è necessario individuare, oltre ad *esperti* con specifiche competenze, anche un **tutor** per ogni singolo percorso da realizzare;

CONSIDERATO che ciascun percorso deve essere erogato in presenza e in orari diversi da quelli di frequenza scolastica;

DETERMINA**Art. 1 – Oggetto**

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali e per gli elencati percorsi:

PERCORSO FORMATIVO E LABORATORIALE CO-CURRICOLARE	N. percorsi	N. Figure ESPERTO	N. Figure TUTOR	Max Ore di impegno per percorso	Modalità	Plesso
<i>Rafforzamento del curriculum di Letteratura e di Educazione civica mediante la co-costruzione di un MUSICAL</i>	01	01	01	20	In presenza in orario extracurricolare	Scuola Secondaria I grado “G. Casati” - Triuggio
<i>Rafforzamento del curriculum di Educazione alla Musica mediante la co-costruzione di un MUSICAL</i>	01	01	01	30	In presenza in orario extracurricolare	Scuola Secondaria I grado “G. Casati” - Triuggio
<i>Laboratorio di supporto e rafforzamento – Disciplina di Musica – Uso di strumenti musicali</i>	01	01	01	15	In presenza in orario extracurricolare	Scuola Secondaria I grado “G. Casati” - Triuggio
<i>Laboratorio di supporto e rafforzamento – Disciplina di Arte e Immagine</i>	01	01	01	30	In presenza in orario extracurricolare	Scuola Secondaria I grado “G. Casati” - Triuggio
<i>Laboratorio di supporto e rafforzamento – Disciplina di Italiano – Lettura espressiva</i>	01	01	01	25	In presenza in orario extracurricolare	Scuola Secondaria I grado “E. Fermi” - Albiate
<i>Laboratorio di supporto e rafforzamento – Disciplina di Lettere – Storia e Letteratura</i>	01	01	01	25	In presenza in orario extracurricolare	Scuola Secondaria I grado “E. Fermi”

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

<i>attraverso il teatro</i>						- Albiate
Laboratorio di supporto e rafforzamento – Educazione civica e cittadinanza globale	01	01	01	20	In presenza in orario extracurricolare	Scuola Secondaria I grado "E. Fermi" - Albiate
Laboratorio di supporto e rafforzamento – Disciplina di Arte e Immagine	01	01	01	25	In presenza in orario extracurricolare	Scuola Secondaria I grado "E. Fermi" - Albiate
Laboratorio di supporto e rafforzamento – Disciplina di Tecnologia	01	01	01	25	In presenza in orario extracurricolare	Scuola Secondaria I grado "E. Fermi" - Albiate

Per gli incarichi affidati e per le ore previste **il compenso è di 79,00 euro/ora per gli esperti e 34,00 euro/ora per i tutor**, onnicomprensivi di ogni onere e ritenuta.

L'incarico avrà durata dalla data della nomina fino alla fine delle attività progettuali previste, ovvero fino al massimo del 31/12/2025, salvo proroghe ministeriali.

Art. 2 – Presentazione delle domande

L'istanza di partecipazione deve essere presentata **completa di tutta la documentazione e rispettando ogni indicazione**.

Dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- **Istanza di partecipazione**, redatta sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce;
- **Autovalutazione titoli**, corredata dall'allegato B, debitamente firmata;
- **Curriculum vitae** redatto secondo il modello europeo, debitamente firmato;
- **Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità** debitamente firmata;
- Un **documento di identità** in corso di validità.

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che lo contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata.

L'istanza di partecipazione e gli allegati devono pervenire entro le ore 14:00 del giorno 30/12/2024, da un

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

indirizzo PEC personale all'indirizzo MBIC82900X@PEC.ISTRUZIONE.IT

Art. 3 – Cause di esclusione:

Saranno cause di esclusione:

- 1) Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo;
- 3) Curriculum Vitae non **contenente le dichiarazioni relative agli art. 38-46 del DPR 445/2000, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;**
- 4) Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 2;
- 5) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- 6) Documento di identità scaduto o illeggibile;
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum;
- 8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

Art. 4 – Partecipazione

Ogni facente istanza può concorrere per una o più figure professionali, presentando un'unica istanza di partecipazione e indicando la preferenza nell'attribuzione dell'incarico.

La griglia di valutazione, che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione, **deve essere firmata e allegata** alla istanza di partecipazione insieme al CV e a un documento di identità.

I **PERCORSI FORMATIVI LABORATORIALI CO-CURRICOLARI** riguardano attività formative e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Il termine co-curricolare implica che detti corsi concorrono al curricolo scolastico dell'alunna o dell'alunno che vi partecipa e devono essere valorizzati in quest'ottica. In tale ambito, possono rientrare anche percorsi in discipline specifiche (es. sport, musica, teatro, etc.) che favoriscono l'inclusione, la motivazione e il coinvolgimento attivo nella comunità scolastica e purché le stesse abbiano una diretta ricaduta sulla prevenzione della dispersione scolastica per le alunne e gli alunni con fragilità o a rischio di abbandono.

In caso di assenza di preferenze ovvero di errata indicazione, l'eventuale incarico verrà assegnato, senza possibilità di modifiche, da parte della Dirigente Scolastica.

In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste, sarà a discrezione della Dirigente scolastica indire nuovo avviso oppure ricercare all'esterno la figura professionale mancante.

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PILANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La Dirigente Scolastica si riserva, in caso di candidature eccedenti il numero richiesto e con l'accordo delle parti, di assegnare più incarichi aumentando il numero di ore a disposizione del percorso formativo laboratoriale, ovvero di dividere le ore previste tra più figure aventi presentato istanza, in accordo con le disponibilità dei partecipanti.

Art. 5 – Selezione

La selezione verrà effettuata dalla Dirigente Scolastica, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con la Dirigente.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

Verranno redatte n° 02 graduatorie distinte, divise in "ESPERTI" e "TUTOR".

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico a ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria. In caso di partecipazione ad entrambi i ruoli, fermo restando che la candidata/il candidato sia collocato in posizione utile per entrambi i ruoli, verrà assegnato d'ufficio il ruolo o i ruoli di ESPERTO e, solo dopo l'escussione di tutte le candidature valide, sarà assegnato anche uno o più incarichi di TUTOR

La Dirigente Scolastica si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute ovvero in caso di future dimissioni di una delle figure individuate a seguito di selezione, in accordo con le parti, di assegnare più incarichi ai partecipanti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico, seguendo l'ordine di graduatoria.

La Dirigente scolastica si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

La dirigente si riserva la facoltà, all'occorrenza e ove richiesto, di aumentare fino ad un massimo del 30%, compatibilmente con la disponibilità delle risorse, le ore dei singoli incarichi.

La Dirigente Scolastica si riserva, in ogni caso, la facoltà, nell'eventualità di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti all'esterno della istituzione scolastica.

Art. 6 – Casi particolari

- a) In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, la Dirigente scolastica procederà in autonomia all'assegnazione immediata dell'incarico.

Art. 7 – Compiti del componente delle figure professionali

Ruolo di figura professionale ESPERTO

- *Verificare i livelli di ingresso dell'alunna/o individuato in sede di candidatura;*
- *Individuare le aree tematiche in cui dividere il percorso;*
- *Erogare percorsi formativi laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno n. 09 alunne/i, che devono conseguire l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico.*
- *Erogare i suddetti percorsi co-curricolari ad alunne e alunni con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.*
- *Rimodulare il percorso formativo a seconda della gravità e della criticità del gruppo di discenti;*
- *Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi;*
- *Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario;*
- *Sostenere il percorso delle alunne e degli alunni con fragilità negli apprendimenti o "a rischio" di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica;*
- *Riorientare l'alunna/o in situazione di fragilità;*
- *Saper coinvolgere l'alunna/o in situazione di fragilità con capacità di comunicazione, ascolto attivo e percorsi laboratoriali;*
- *Potenziare le competenze relative al curricolo scolastico della studentessa o dello studente fragile, organizzando un percorso laboratoriale stimolante;*
- *Saper coadiuvare e accompagnare l'alunna o l'alunno fragile;*
- *Condividere periodicamente con il Team e con la Dirigente Scolastica i risultati raggiunti;*
- *Caricare la documentazione in piattaforma di gestione ove richiesto;*
- *Controllare l'avanzamento del percorso formativo laboratoriale co-curricolare.*

Ruolo di figura professionale TUTOR

Il tutor ha, come compito essenziale, quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività. In particolare, il tutor:

- *predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi;*
- *cura che, nel registro didattico e di presenza, vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;*

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- *segnala in tempo reale alla Dirigente Scolastica se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;*
- *cura il monitoraggio fisico del corso, contattando le alunne e gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;*
- *partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano;*
- *Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso, ove richiesto;*
- *registra le anagrafiche, ove richiesto;*
- *inserisce la programmazione giornaliera delle attività, ove richiesto;*
- *concorda l'orario con gli esperti;*
- *provvede alla gestione del gruppo di discenti;*
- *descrive e documenta i prodotti dell'intervento,*
- *inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto.*

Art. 8 – Requisiti minimi di accesso

Per il ruolo di ESPERTO

Vista la professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto, saranno considerarti requisiti di accesso (*almeno uno*):

- Essere in possesso di Laurea magistrale;
- Essere in possesso di Competenze certificate in merito alla tematica e/o ai compiti richiesti dal presente avviso;
- Essere in possesso di esperienze professionali nel ruolo di relatore o formatore in merito alla tematica richiesta dal presente avviso.

Per il Ruolo di TUTOR:

- Essere in possesso di Competenze verificabili in merito al ruolo di tutor d'aula

Art. 7 – Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile Unico del Progetto la Dirigente scolastica, dott.ssa Tiziana Mezzi.

La Dirigente Scolastica

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)